



Lunedì 15 Aprile 2024

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Le esportazioni aiuteranno il Brasile a ridurre la disuguaglianza sociale, afferma Lula

Economia

Le esportazioni aiuteranno il Brasile a ridurre la disuguaglianza sociale, afferma Lula

I nuovi frigoriferi aggiungeranno 10 miliardi di dollari alla bilancia commerciale

Pubblicato il 12/04/2024 - Di Pedro Peduzzi - Giornalista presso Agência Brasil - Brasilia

Il presidente Luiz Inácio Lula da Silva ha affermato che gli incentivi concessi dal governo federale per aiutare il Paese a produrre ed esportare daranno come risultato una società più egualitaria, composta principalmente da persone della classe media, invece di essere divisa tra ricchi e poveri.

La dichiarazione è stata fatta questo venerdì (12) a Campo Grande (MS), dove il presidente ha partecipato ad un evento commemorativo della spedizione del primo lotto di proteine ??animali esportate in Cina, dalla fabbrica JBS. Nel mese di marzo, il Paese asiatico ha consentito a 38 nuovi stabilimenti di ricevere carne importata dal Brasile. Di conseguenza, il numero totale di stabilimenti abilitati ad operare in Cina è passato da 107 a 145. Di questi, 24 sono dedicati alla lavorazione della carne bovina; otto di polli; uno stabilimento di lavorazione del bestiame; e cinque magazzini.

Sempre secondo il Governo, insieme, queste unità genereranno un aumento di 10 miliardi di R\$ nella bilancia commerciale brasiliana nei prossimi 12 mesi. Lo Stato di Mato Grosso do Sul aveva solo tre macelli qualificati per esportare in Cina. Adesso sono sette.

Circolo virtuoso

“State notando che l'economia brasiliana è di nuovo in crescita. State notando che l'inflazione è scesa di nuovo e che la massa salariale ha cominciato a crescere. Prima, l'80% degli accordi salariali in questo Paese erano al di



sotto dell'inflazione. Oggi l'87% è al di sopra dell'inflazione. E state notando che il salario minimo è nuovamente aumentato", ha affermato il presidente, sottolineando che la crescita dell'11,7% del reddito familiare è la più alta degli ultimi 28 anni. Lula ha aggiunto che, quando i lavoratori guadagnano di più, diventano consumatori. "E quando diventi un consumatore, vai di più nei negozi e nei supermercati per comprare. Quindi, il negozio ordina di più dalla fabbrica e la fabbrica produce di più. È un circolo virtuoso che crea opportunità per tutti".

"Ma perché ciò avvenga occorre avere imprenditori che investano; abbiamo bisogno di paesi partner che acquistino le nostre cose. È così che un giorno il Brasile si trasformerà in un'economia veramente ricca e non divisa tra poveri e ricchi. Vogliamo una società di classe media", ha aggiunto, ribadendo che spetta allo Stato offrire condizioni adeguate a questo scenario.

Infrastruttura

Secondo il ministro della Pianificazione e del Bilancio, Simone Tebet, gli investimenti realizzati nelle infrastrutture del Paese rientrano in questa strategia di sviluppo legata alla giustizia sociale, difesa dal governo. "Questo stabilimento [l'impianto di confezionamento della carne dove si trovavano lei e Lula, da dove è stato inviato il primo lotto di carne in Cina] significa più esportazioni, e questo evento significa aprire il mercato brasiliano al mondo. Esportare significa più posti di lavoro creati, più entrate dal commercio e, di conseguenza, più posti di lavoro creati, in un'economia circolare", ha affermato il ministro ricordando che circa 70 miliardi di real brasiliani del Programma di Accelerazione della Crescita (PAC) vengono investiti in infrastrutture.

Simone Tebet, indicando una mappa con le rotte dei flussi produttivi brasiliani, ha affermato che, ormai da tempo, buona parte del PIL del Brasile è concentrato nel Centro-Ovest brasiliano e in alcune parti del Nord e del Sud del Paese.

Scorciatoia per la Cina

"Quando guardiamo la mappa, vediamo che è molto più veloce e redditizio esportare attraverso l'Oceano Pacifico. Esiste un percorso di integrazione che consentirà a JBS e ai prodotti che impiantiamo, all'agricoltura familiare, all'allevamento dell'agroindustria di raggiungere la Cina più velocemente e a costi inferiori", ha affermato.

"Questo percorso è [praticamente] pronto. Da parte brasiliana manca il ponte di Porto Murtinho, che il presidente Lula inaugurerà nella seconda metà del prossimo anno. Nel 2025 inizierà anche la costruzione, attraverso il PAC, di oltre 400 milioni di R\$ per collegare l'asfalto della [BR] 419", ha aggiunto.

Secondo il ministro, una volta completati questi lavori, questi prodotti non dovranno più raggiungere i porti dell'Atlantico. "Potranno percorrere una distanza inferiore a 10mila chilometri per raggiungere la Cina. Stiamo parlando di ridurre il percorso fino a 21 giorni, il che significa che i prodotti potranno essere consegnati a un prezzo inferiore", ha aggiunto.

Fonte: **Agência Brasil**

(Contributo editoriale a cura della [Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM](#) [2])

Ultima modifica: Giovedì 18 Luglio 2024

Condividi

Reti Sociali



ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/esportazioni-aiuteranno-brasile-ridurre-disuguaglianza-sociale-afferma-lula>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam>